

PACE IN TUTTO L'UNIVERSO

La pace sia con voi!

Non si può considerare la Terra come la sola espressione di tutta la creazione. Bisogna prendere in considerazione tutto l'universo. La vostra intelligenza non si può né vedere né misurare. Essa viene messa in evidenza solo tramite la sua estrinsecazione attiva per mezzo del corpo fisico. Si nega però la coscienza quando essa non è più in grado di manifestarsi tramite il suo proprio strumento (corpo fisico). Questo errore palese una puerile ignoranza, poiché se l'intelligenza non si può manifestare tangibilmente, fisicamente, ciò non vuol dire che non esista. In molti casi però accade che essa si manifesti se ha a disposizione uno strumento fisico estraneo, anche in misura limitata, come nel caso delle comunicazioni telepatiche. Mediante osservazioni ed esperienze millenarie abbiamo potuto comprendere dove si trova il vero punto debole in cui si annida l'errore che vi ostacola nella vostra evoluzione.

L'uomo terrestre è incline a non riconoscere i propri errori. Quando le sue malefatte vengono discusse in pubblico, egli si difende con menzogne incongruenti. Questo comportamento dimostra più che ignoranza; esso è qualificato, con le vostre stesse parole, come stoltezza.

Voi però designate la stoltezza con false definizioni. Questo errore non è affatto irrilevante, include la menzogna e non bisogna assolutamente sottovalutarlo. Al contrario, è così pericolosa questa stoltezza da venire additata come il più grave pericolo che sovrasti gli uomini e l'intera creazione divina; non riconoscere i propri errori significa perpetuarli, aggravarli. Questo impedisce l'evoluzione, il progresso verso il perfezionamento. Questo è il vero motivo per cui noi veniamo a voi con sforzi immensi: la pericolosa stupidità deve aver fine sul vostro pianeta, prima ch'essa ponga in pericolo tutto il sistema solare.

I vostri studiosi e psicologi non hanno ancora preso in considerazione tale causa di rovina. Si dice semplicemente: quell'uomo è uno stupido o uno sciocco, intendendo dire che egli non è sufficientemente sviluppato e che perciò non può aspirare nella vita che ad un ruolo insignificante e subordinato. L'uomo sciocco non viene preso sul serio perché si ritiene sia mancante di intelligenza. *Errore!*

La stupidità usa l'intelligenza in un modo negativo e sbagliato. La stupidità può essere estremamente astuta, ingannevole, non conosce scrupoli e non si lascia smuovere dalle sue opinioni, rinnega Dio, considera malignamente la vita e i beni del prossimo, distruggerebbe tutto, anche il proprio essere. Promuove le guerre e costruisce a questo scopo le armi più potenti, inventa e congegna le bombe atomiche, tesse pericolosi intrallazzi per tutto il globo terrestre, raggira la scienza con le sue scaltre sottigliezze. La stupidità umana, nella sua illimitata brutalità e negatività, soverchia la filosofia e la cosiddetta saggezza o sapienza. Non esiste una difesa contro la stupidità,

all'infuori del supremo trionfo dell'universo, che si basa sulla conoscenza di Dio e sul rispetto dell'ordine da lui stabilito. Senza queste cognizioni, la stupidità sarà sempre vincitrice su questa Terra e sui suoi abitanti. La stupidità è la prova della raffinata falsità dell'intelligenza umana che ne abusa attraverso l'anima. Nelle dispute la stupidità fa abbattere l'uomo saggio e prudente, costringendolo a soccombere. La stupidità scientifica dà alla politica l'avvio alla discordia. La stupidità politica abbatte senza scrupoli ogni uomo che non sappia proteggersi. La stupidità si rifiuta energeticamente di occuparsi seriamente *dell'esistenza soprannaturale*.

Ogni individuo stupido è estremamente pericoloso, è un nemico dell'intera esistenza anche se ha studiato tutte le scienze. Egli impiega ogni sua conoscenza scientifica, filosofica e tecnica per distruggere i progressi positivi. Ogni delitto, sia raffinato che rozzo, è una stupidità. Ogni superstizione è una stoltezza e così ogni negazione della nostra vera esistenza.

Noi non vi possiamo liberare dalle catene che vi imprigionano, se non vi è da parte vostra una ferma volontà di raggiungere questo scopo. Noi possiamo soltanto indirizzarvi con indicazioni, come fece Cristo stesso. Noi possiamo solo sperare di trovare tra di voi qualcuno che ci ami e ci sostenga. Abbiamo annunciato i desideri del Signore sul Monte Sinai, e quelli di Cristo a Fatima. Ma tutti questi messaggi, accompagnati da fenomeni meravigliosi, sono stati falsificati, distrutti o messi sotto sigillo dai terreni, cosiddetti, servi di Dio. La stessa proclamazione del fenomeno venne sfruttata a scopi egoistici. Dove la verità venne soppressa si pose un dogma.

La scienza, nella sua presunzione, si pone accanto alla teologia senza avere il coraggio di biasimarla perché, in quanto ad inganni nei riguardi divini, non c'è differenza fra di loro. Anche la scienza trova prontamente un dogma complicato per soffocare la verità. Tuttavia la scienza ammaestra i popoli, e la gente ha in essa cieca fiducia. Si proclama solennemente: *non c'è vita dopo la morte*, e nessuno osa dubitare di questa asserzione. Un'asserzione è ben lungi dall'essere una constatazione.

Noi vi annunciamo che questo dogma è un grande e pericoloso errore.

Noi vi trasmettiamo la parola di Dio come definitiva spiegazione di tutto l'universo. Colui che ne dubita è privo di opinione propria o è un deficiente. Come già dissi, la stupidità è il nemico più pericoloso di ogni esistenza concreta.

La scienza e la teologia non si differenziano fra loro nell'intenzione, ma solo nella loro maniera di interpretare.

Secondo la legge di Dio, vengono protetti e incoraggiati i cercatori di Dio e non i suoi negatori. Chi ha trovato la verità, la deve comunicare al fratello, cercatore di Dio, con puro senso di amore.

Il motto della nostra scienza è *“Conosci Dio e poi te stesso prima di tentare di conoscere tutte le altre cose, altrimenti i tuoi giudizi saranno sbagliati. Tieni bene a mente: ogni giudizio sbagliato attenta alla tua vita e a quella del mondo!”*.

La scienza ha i suoi dotti. Essi provengono dagli studi specialistici. Nessuno può leggere nel loro cuore all'infuori delle intelligenze spirituali. Nessuno oserebbe incolparli di deficienza o di ignoranza: anche se tutta la loro dottrina consistesse in menzogne in inganni, ciò che dicono è *tabù* e la ineccepibile saggezza la dimostrano con nero su bianco. Non solo i popoli si piegano davanti a queste autorità accademiche, ma anche tutti i capi di Stato con i loro ministri.

Se uno scienziato pubblica una sua opinione personale o esprime una sua ipotesi, la si considera come un avvenimento scientifico degno di essere diffuso.

Ma quando uno scienziato scopre delle verità, le quali però non avvantaggerebbero gli interessi della nazione, esse vengono tenute segrete, e a poco a poco dimenticate.

Sono circostanze, queste, che noi dobbiamo fortemente biasimare. Così, per esempio, *i medici sanno che il fumo è un delitto molto grave* contro la salute. Ma essi stessi fumano e periscono lentamente come tutti gli altri. L'influenza pericolosa della nicotina nelle vene pregiudica anche il lavoro del cervello. I medici e gli studiosi di medicina non sanno che il lavoro del cervello dopo la morte del corpo fisico, continua nel corpo spirituale. E allora che cosa succede?

Fonte a pagina 14-15

http://ashtarsheran.altervista.org/La_grande_ora_dell_umanita.pdf